



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

P.O.R. SARDEGNA 2000-2006
MISURA 1.5 AZIONE 1.5.C - AZIONI ECONOMICHE SOSTENIBILI

BANDO D'INVITO A PRESENTARE PROPOSTE

ART.1

OGGETTO E FINALITÀ

Il presente bando disciplina le modalità di accesso alle risorse del **POR Sardegna 2000-2006, Misura 1.5., Azione c (Azioni economiche sostenibili)** e della Legge Regionale 24 febbraio 2006 n.1 art.3 comma 3.

La finalità che si intende raggiungere è lo sviluppo economico delle aree della "Rete Ecologica Regionale", ed in modo specifico quelle appartenenti alla istituenda rete "Natura 2000", mediante la promozione delle iniziative imprenditoriali sostenibili e il rafforzamento delle attività tradizionali compatibili con il patrimonio naturalistico.

Gli interventi in questione, volti alla crescita economica del territorio, dovranno pertanto obbligatoriamente basarsi sul rispetto, la conservazione e la valorizzazione delle risorse naturali, le quali ne costituiscono l'elemento caratteristico e qualificante.

Gli interventi ammessi sono:

1. Avvio e/o potenziamento di iniziative che richiedono per svilupparsi un alto livello di qualità del patrimonio ambientale, connesse alla ricettività sostenibile e alle attività produttive e artigianali tipicamente locali;
2. Avvio e/o riqualificazione di servizi connessi alla gestione e alla fruizione del patrimonio naturalistico.
3. Realizzazione di reti di promozione dell'offerta tipica locale con coordinamento delle azioni di informazione, divulgazione e commercializzazione dei beni e dei servizi.

ART.2

DISPONIBILITÀ FINANZIARIE

Per le finalità del presente bando la dotazione finanziaria a disposizione è pari a € 6.000.000,00.

Gli aiuti saranno concessi fino a concorrenza delle somme disponibili.

Laddove i fondi attualmente disponibili non fossero sufficienti a finanziare tutti gli interventi proposti, le proposte valutate positivamente andranno a costituire il parco progetti da finanziare, cui attingere nel caso in cui in futuro si rendessero disponibili nuove risorse.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ART.3

FORMA E INTENSITÀ DEGLI AIUTI

Le agevolazioni sono concesse entro i limiti delle intensità di aiuto previste dal Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato degli aiuti di importanza minore ("de minimis") e sono articolate nella forma di sovvenzione diretta (contributo in conto capitale), per investimenti fino al valore di euro 250.000, nella misura massima del 50% (ESL) della spesa riconosciuta ammissibile.

Saranno applicate eventuali ulteriori limitazioni derivanti da leggi di settore e da relative direttive di attuazione.

Gli aiuti concessi ai sensi del presente articolo non sono in ogni caso cumulabili, per il medesimo piano d'investimento, con alcun altro finanziamento pubblico, sia esso regionale, nazionale o comunitario.

ART.4

AREE AGEVOLABILI

Le iniziative imprenditoriali proposte dovranno essere realizzate esclusivamente in unità produttive localizzate nei Comuni della istituenda rete "Natura 2000" (SIC, ZPS), come indicata nell'elenco allegato, con priorità per quelle ricomprese all'interno delle aree marine protette e delle aree protette istituite.

Per unità produttiva si intende la struttura, anche articolata su più immobili fisicamente separati ma prossimi, finalizzata allo svolgimento dell'attività ammissibile alle agevolazioni, dotata di autonomia produttiva, tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale.

Le strutture oggetto di finanziamento, ferme restando le restrizioni di carattere urbanistico, paesaggistico ed amministrativo vigenti, dovranno essere allocate preferibilmente all'esterno dei confini dei siti della rete "Natura 2000" e sarà indispensabile dimostrare una stretta connessione tra l'intervento e gli obiettivi evidenziati all'interno del piano di gestione del SIC o della ZPS di riferimento.

ART.5.

SOGGETTI DESTINATARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Sono considerate ammissibili alle agevolazioni le Piccole e Medie Imprese - PMI, così come definite dalla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione Europea del 6 maggio 2003.

Possono presentare domanda di agevolazione:

- Imprese in forma singola e/o associata;
- Onlus

Alla data di presentazione della domanda di agevolazione le imprese devono possedere i seguenti requisiti:

- Essere regolarmente iscritte al Registro delle imprese o alle apposite anagrafi per le ONLUS, ad eccezione delle ditte individuali non operanti, purché titolari di partita IVA, per le quali l'iscrizione deve essere comprovata all'atto della concessione delle agevolazioni;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- Adottare un regime di contabilità ordinaria. Limitatamente alle imprese iscritte all'Albo delle imprese artigiane di cui alla Legge 8 agosto 1985, n. 443 e successive modificazioni, esse sono ammissibili alle agevolazioni anche se operano in regime di contabilità semplificata entro i limiti previsti dalla normativa nazionale vigente.
- Avere la piena disponibilità degli immobili dell'unità produttiva ove viene realizzato il programma, rilevabile da idonei titoli di proprietà o locazione.
- Risultare, al momento della richiesta di erogazione relativa alla prima quota del finanziamento, iscritte all'INPS. Per le imprese di nuova costituzione, l'iscrizione all'INPS deve essere effettuata prima del saldo finale.
- Trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata.
- Non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà previste dagli Orientamenti Comunitari per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUCE C 244/2 del 1.10.2004)

I progetti proposti devono essere coerenti con i piani di gestione dell'area di riferimento.

ART.6

TIPOLOGIA DI INTERVENTI AMMISSIBILI

In base a quanto previsto dalla scheda della misura 1.5 del POR Sardegna 2000-2006, gli interventi finanziabili sono i seguenti:

- 1 Avvio e/o potenziamento di iniziative che richiedono per svilupparsi un alto livello di qualità del patrimonio ambientale, connesse alla ricettività sostenibile e alle attività produttive e artigianali tipicamente locali;**

Nell'ambito di tale tipologia di intervento sono finanziabili progetti di:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

a) Strutture da destinare a ricettività sostenibile e ristorazione tipica e in particolare iniziative per la realizzazione di:

- Aziende ricettive alberghiere, strutture ricettive extralberghiere, aziende ricettive all'aria aperta, come definite nell'art.3 delle Direttive di Attuazione dei Pacchetti Integrati di Agevolazione Turismo, Beni culturali e Ambientali;
- strutture a completamento dell'offerta di attività sportive ecocompatibili quali: posti tappa, rifugi;
- ristorazione tipica per non più di 60 coperti.

Per le aziende ricettive alberghiere ed extralberghiere saranno ritenuti ammissibili gli interventi contenuti nei limiti dei 20 posti letto.

Per le aziende ricettive all'aria aperta saranno ritenuti ammissibili gli interventi contenuti nei limiti delle 20 piazzole.

Per la ristorazione tipica, sia essa in strutture autonome o complementari rispetto ad attività ricettive, saranno ritenuti ammissibili gli interventi contenuti nei limiti dei 60 coperti.

b) Sviluppo dell'artigianato delle produzioni locali e recupero delle botteghe artigiane tipiche operanti, a titolo esemplificativo, nel settore del legno, oreficeria, canna e vimini, ferro battuto o rame, pietra, ceramica, pellame, dolci e pasta tipica, tessitura e ricamo, coltelleria etc. In particolare saranno finanziabili:

- realizzazione di nuovi impianti produttivi;
- ampliamento, ristrutturazione, completamento e trasformazione di strutture già operanti;
- adeguamento dei laboratori, strutture e impianti, compresi i macchinari e le attrezzature, alle normative in materia di igiene, ambiente e sicurezza nei luoghi di lavoro.

2 Avvio e/o riqualificazione di servizi connessi alla gestione e alla fruizione del patrimonio naturalistico.

Sono finanziabili progetti di creazione e sviluppo di imprese che erogano i seguenti servizi:

- guida e interprete naturalistico, animazione ed educazione ambientale;
- attività sportive ecocompatibili (escursionismo, arrampicata, *birdwatching*, canoa, torrentismo, *diving*, vela e surf, etc), anche con centri di addestramento finalizzati esclusivamente allo svolgimento dell'attività sportiva;
- servizi turistici di informazione, accoglienza e accompagnamento, servizi di trasporto;
- tutela e recupero ambientale, quali ad esempio manutenzione e monitoraggio ambientale, bonifica dei fondali, attività di censimenti florofaunistici, etc.

3 Realizzazione di reti di promozione dell'offerta tipica locale con coordinamento delle azioni di informazione, divulgazione e commercializzazione dei beni e servizi.

Sono finanziabili le seguenti tipologie d'intervento:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- reti di promozione dell'offerta di produzioni tipiche locali, dell'offerta turistica e ricettiva;
- creazione di reti tra imprese di diverse aree naturalistiche per la qualificazione delle produzioni o dei servizi erogati nonché di condivisione dei dati ambientali.

ART.7

SPESE AMMISSIBILI

In generale, sono ammissibili al finanziamento le spese conformi al Regolamento (CE) n. 448/2004 in materia di ammissibilità delle spese concernenti operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali e alla normativa nazionale e regionale.

Sono ammissibili le spese relative all'acquisto di immobilizzazioni, nella misura in cui queste ultime sono necessarie alla finalità del programma oggetto della domanda di agevolazione.

Sono ammissibili al finanziamento le spese, al netto dell'IVA, sostenute a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda di agevolazione di cui al presente bando.

Tali spese riguardano:

- a) Progettazioni ingegneristiche riguardanti le strutture dei fabbricati e gli impianti, sia generali che specifici, direzione dei lavori, studi di fattibilità economico-finanziaria e di valutazione di impatto ambientale, oneri per le concessioni edilizie, collaudi di legge, prestazioni di terzi per l'ottenimento delle certificazioni di qualità e ambientali secondo standard e metodologie internazionalmente riconosciuti.
- b) Suolo aziendale, sue sistemazioni e indagini geognostiche.
- c) Opere murarie e assimilate. Tali spese sono considerate ammissibili esclusivamente nel caso in cui si riferiscano al recupero dell'edilizia esistente.
- d) Infrastrutture specifiche aziendali: macchinari, arredi, impianti ed attrezzature varie, nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari all'attività amministrativa dell'impresa, ed esclusi quelli relativi all'attività di rappresentanza; mezzi mobili strettamente necessari al ciclo di produzione purché dimensionati alla effettiva produzione, identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'impianto oggetto delle agevolazioni. Sono incluse anche le spese relative a corredi, stoviglie e posateria purché iscritte nel libro dei cespiti ammortizzabili.
- e) Programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa.

Alle spese ammissibili saranno applicati tutti i limiti, i divieti e le condizioni derivanti da leggi di settore e relative direttive di attuazione, nonché dalle Direttive di Attuazione "Pacchetti integrati di agevolazione Turismo, Beni culturali e ambientali" e "Pacchetti integrati di agevolazione Industria, Artigianato e Servizi", di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 49/22 del 28.11.2006.

Ai fini della determinazione e liquidazione del contributo, in fase di accertamento parziale o finale di regolare esecuzione, saranno considerate ammissibili esclusivamente le spese effettivamente sostenute dal soggetto destinatario, comprovate da fatture o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Per consentire la valutazione della congruità della spesa, a sostegno delle diverse voci di costo devono essere allegati i relativi preventivi e un quadro descrittivo dell'investimento nel quale siano evidenziate le ragioni della scelta.

ART.8

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DEI PROGETTI

Sono ammissibili le domande che rispettano i seguenti criteri di ammissibilità:

- 1) Titolarità del soggetto proponente: presenza dei requisiti soggettivi di cui all'art.5;
- 2) Completezza e conformità della documentazione richiesta;
- 3) Coerenza con gli obiettivi e le modalità di attuazione della misura;
- 4) Coerenza con gli interventi contenuti negli strumenti di gestione.
- 5) Ottenimento di un punteggio uguale o superiore a 60 punti, a seguito della procedura di valutazione condotta secondo i criteri esposti al successivo art. 9.

ART.9

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti presentati verranno valutati secondo i seguenti criteri e con i seguenti punteggi:

- 1) Validità tecnico-economica e finanziaria del progetto: il piano economico-finanziario sarà valutato in base alla sua capacità di evidenziare l'adeguata copertura finanziaria dell'investimento ed una congrua redditività del capitale investito: fino a 22 punti.
- 2) Fattibilità amministrativa e velocità della spesa: valutazione dei tempi necessari per l'avvio e la conclusione dell'investimento e quindi per la spendibilità delle relative risorse: fino a punti 10.
- 3) Competenze specifiche dei soggetti proponenti nel settore di intervento e in relazione ai contenuti del progetto (con riferimento soprattutto alle nuove imprese): fino a 12 punti.
- 4) Rapporto tra la misura massima del contributo in ESL concedibile e la misura richiesta: fino a punti 5
- 5) Impatto occupazionale, con priorità per quella giovanile e femminile, con riferimento anche al mantenimento dell'occupazione esistente: fino a 3 punti.
- 6) Priorità ai progetti presentati da giovani disoccupati, donne e soggetti appartenenti alle fasce deboli, e ai progetti che prevedono azioni specifiche in tema di qualità ambientale e in tema di cooperazione interaziendale: fino a 4 punti.
- 7) Livello di sostenibilità ambientale e innovatività del progetto valutato sulla base dei seguenti elementi: utilizzo di materiali e tecnologie d'intervento compatibili con l'ambiente e il paesaggio (tecniche di risparmio idrico ed energetico, ricorso a fonti energetiche rinnovabili, materiali locali ed eco-compatibili, rispetto dell'architettura locale, integrazione paesistica degli interventi), riutilizzo di acque reflue depurate per gli usi non potabili, riduzione della produzione di rifiuti e incremento della differenziazione, adesione o avvio delle procedure per l'adesione a sistemi di gestione ambientale normati (EMAS, ISO 14001, altri) o a marchi di qualità ambientale specifici per i servizi turistici



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- (ELTAS Eco-label for Tourist Accomodation Service), localizzazione dell'intervento in aree dotate di infrastrutture ambientali adeguate, etc.: fino a 15 punti.
- 8) Caratteristiche di integrazione del progetto nel sistema (priorità a progetti che si coordinano e che si integrano in modo significativo a quelli già realizzati o in corso di realizzazione con precedenti finanziamenti, in particolare con gli assi II, IV e V del POR Sardegna 2000-2006): fino a 7 punti.
 - 9) Grado di coerenza con gli obiettivi, le strategie e le linee di intervento territoriali e/o settoriali definiti dall'Amministrazione regionale: fino a 5 punti.
 - 10) Localizzazione dell'unità produttiva oggetto di investimento in un comune ricadente in un'area protetta istituita, sia nazionale che regionale: fino a 10 punti.
 - 11) Contributo all'allungamento della stagione turistica, alla distribuzione delle presenze sul territorio e alla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale regionale: fino a 4 punti.
 - 12) Grado di efficacia rispetto all'attuazione del principio delle Pari Opportunità: realizzazione o incremento delle iniziative per migliorare l'offerta di assistenza alle famiglie (interventi rivolti alle esigenze dell'infanzia, in particolare spazi ricreativi per bambini mediante la realizzazione e/o riqualificazione dei luoghi attrezzati con relativa assistenza, spazi per nursery, organizzazione dei servizi di spiaggia in favore delle esigenze delle famiglie e dell'infanzia, etc), facilità di accesso e servizi per le persone diversamente abili: fino a 3 punti.

Alle domande di agevolazione che fanno riferimento ad operazioni validamente inserite all'interno dei progetti integrati territoriali e/o settoriali, definiti dall'Amministrazione regionale, verrà attribuito un ulteriore punteggio premiale, sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate dal Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'art.22 dell'Avviso pubblico per la presentazione di Progetti Integrati di Sviluppo (Delibera della Giunta regionale del 30 marzo 2006, n. 13/2).

A parità di punteggio in graduatoria, verrà attribuita preferenza alle proposte progettuali che prevedano il coinvolgimento di partners rappresentati da italiani all'estero, preferibilmente emigrati sardi.

ART. 10

PROCEDURE PER LA CONCESSIONE DEGLI AIUTI

Ai fini dell'accesso agli aiuti, le imprese dovranno predisporre apposita domanda di agevolazione corredata da un formulario per la descrizione del progetto, secondo i tempi e le modalità indicate nei successivi artt.11 e 12.

La selezione delle domande è realizzata da una Commissione appositamente costituita presso l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, che si avvarrà della collaborazione degli Assessorati competenti e del Centro regionale di Programmazione per la valutazione dell'integrazione con le altre misure del POR e della coerenza con la Progettazione Integrata.

L'Amministrazione Regionale, a seguito della valutazione effettuata, pubblica nel sito Internet della Regione entro 120 giorni la graduatoria delle iniziative valutate ammissibili ed idonee e l'elenco delle domande non



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ammesse, con l'indicazione delle cause di esclusione; la graduatoria avrà valenza fino all'esaurimento dei fondi disponibili. La concessione del contributo avviene sulla base della posizione assunta dalle iniziative nella graduatoria, seguendo l'ordine decrescente di punteggio dalla prima fino all'esaurimento dei fondi disponibili.

Fatte salve le indicazioni di cui all'art. 9 ultimo comma del presente bando, a parità di punteggio, nella definizione della graduatoria, verrà seguito l'ordine di ricevimento delle domande.

I soggetti proponenti inseriti in graduatoria in posizione utile ricevono la notifica del risultato a mezzo raccomandata AR entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria. Pena la decadenza dal contributo, i beneficiari dovranno restituire all'Amministrazione Regionale uno specifico atto di adesione ed obbligo, che impegna gli stessi a realizzare l'iniziativa secondo quanto indicato nel formulario di progetto, con le eventuali variazioni apportate in fase istruttoria ed a rispettare tutti gli impegni assunti con la sottoscrizione della domanda di contributo.

L'atto di adesione ed obbligo definisce il programma delle iniziative e attività da realizzare, i costi ammissibili, l'importo del finanziamento, le modalità di pagamento e di rendicontazione, nonché tutti gli adempimenti dell'impresa beneficiaria previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria e dall'Amministrazione regionale.

I soggetti destinatari del contributo saranno responsabili per il rispetto degli obblighi sottoscritti nel modulo di domanda e nel successivo atto di adesione ed obbligo.

Le iniziative dovranno essere realizzate nel termine massimo di 18 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria.

ART.11

DOMANDA DI AGEVOLAZIONE E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Per accedere agli aiuti previsti dal presente Bando le imprese dovranno predisporre e presentare, pena l'inammissibilità della domanda, la documentazione di seguito elencata:

- Domanda di agevolazione
- Formulario di progetto (Allegato A);
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione su aiuti de minimis (Allegato B);
- Certificato di iscrizione al Registro delle imprese o all'albo regionale delle Onlus;
- Per le imprese artigiane, certificato di iscrizione all'albo delle imprese artigiane;
- Per le ditte individuali non operanti, copia del certificato di attribuzione della partita IVA;
- Certificato D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- Documentazione amministrativa composta da: copia dell'atto costitutivo dell'ente (quando previsto per legge); formale impegno alla compartecipazione finanziaria (dichiarazione del titolare o impegno dell'organo deliberante dell'impresa), titolo di proprietà o possesso degli immobili oggetto di intervento, (l'immobile dovrà possedere una destinazione d'uso confacente all'attività oggetto



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

d'investimento o, in mancanza, dovrà essere allegato il nulla osta per il cambio di destinazione d'uso rilasciato dall'ufficio tecnico comunale competente);

- Documentazione tecnica composta da: Progetto preliminare firmato e timbrato da un tecnico abilitato per gli interventi relativi ad immobili ed infrastrutture, planimetria con indicata l'ubicazione dell'intervento; preventivi di spesa per l'acquisto di attrezzature, arredi, impianti, software e servizi.

ART.12

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di agevolazione dovranno essere presentate entro 90 (novanta) giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando sul BURAS.

La domanda, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato, dovrà pervenire in busta chiusa entro le ore 19,00 del giorno di scadenza presso la Regione Sardegna, Assessorato della Difesa dell'Ambiente, Via Roma 80, 09125 Cagliari.

La busta dovrà recare la dicitura "Bando misura 1.5 Rete ecologica regionale – Azione 1.5.c)" e l'indicazione del mittente.

Le domande presentate fuori termine saranno escluse.

La domanda deve essere corredata, pena l'esclusione, di tutti gli allegati di cui all'articolo 11 del presente bando.

Il soggetto potrà integrare la documentazione richiesta con gli ulteriori elaborati ritenuti utili ai fini della valutazione di merito.

Non è ammessa la presentazione di una domanda di agevolazioni che riguardi più progetti, né la presentazione di più domande le quali, sebbene riferite a distinti investimenti, siano relative a parte del medesimo programma organico e funzionale.

ART. 13

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le agevolazioni sono erogate in due quote.

Le erogazioni avvengono a stato d'avanzamento, la prima pari al 70% sarà subordinata alla dimostrazione del raggiungimento del 50% del totale della spesa agevolabile.

La concessione delle quote sul contributo previsto può essere disposta, su richiesta dell'impresa beneficiaria, solo a seguito della presentazione di idonea dichiarazione attestante l'attuazione dell'intervento e la dimostrazione delle spese sostenute. A tal fine per spese sostenute si intendono quelle le cui fatture, o documenti aventi forza contabile equivalente, siano state effettivamente pagate. Per la dimostrazione del raggiungimento delle percentuali di spesa sopra indicate il beneficiario deve trasmettere all'Amministrazione Regionale copia della documentazione di spesa.

Una eventuale anticipazione di parte della prima quota non superiore al 30% del contributo concesso può essere erogata a seguito di presentazione da parte dell'impresa di fidejussione bancaria o polizza



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

assicurativa irrevocabile incondizionata, escutibile a prima richiesta, rilasciata da primarie compagnie assicurative o istituti di credito.

L'anticipazione si recupera con la successiva tranche di contributo.

L'ultima quota viene erogata a conclusione della verifica amministrativo-contabile eseguita dall'Amministrazione Regionale a seguito della dichiarazione di ultimazione delle attività e della presentazione della documentazione finale di spesa che deve essere trasmessa dall'impresa beneficiaria entro 60 giorni dalla data di ultimazione del programma e dopo aver effettuato il pagamento delle relative spese.

La documentazione finale di spesa consiste in una relazione sul programma realizzato sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e in un elenco dei titoli di spesa organizzato in ordine cronologico.

Al fine di rendere trasparenti e documentabili le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi cofinanziati, è fatto obbligo al beneficiario di aprire un conto corrente bancario o postale dedicato al progetto per la gestione finanziaria dell'investimento.

ART. 14

MONITORAGGIO E CONTROLLI

La Regione Sardegna può effettuare controlli documentali o presso l'impresa beneficiaria allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei programmi e delle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente nonché dal presente bando e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dall'impresa beneficiaria.

Ai fini del monitoraggio delle iniziative agevolate, le imprese beneficiarie dovranno inviare ogni semestre all'Amministrazione Regionale una dichiarazione resa dal proprio legale rappresentante in merito all'andamento dell'iniziativa e all'avanzamento della spesa, con particolare riferimento agli elementi che hanno concorso a determinare la valutazione di merito.

Al fine di aiutarne la compilazione, l'Amministrazione Regionale si riserva di mettere a disposizione dei beneficiari un apposito facsimile.

ART.15

REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI

L'Amministrazione regionale procede alla revoca totale delle agevolazioni concesse all'iniziativa nel suo complesso nei seguenti casi:

- per la mancata destinazione del finanziamento agli scopi previsti dal presente bando;
- per il venir meno dei requisiti di ammissibilità alla presente agevolazione e qualora i controlli effettuati evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste dalla legge ovvero la violazione di specifiche norme settoriali, anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
- per contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatti o reticenti;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- per l'alienazione, la cessione o la distrazione dei beni oggetto dell'agevolazione nei 5 anni successivi all'erogazione delle agevolazioni, ovvero prima che abbia termine quanto previsto dal progetto ammesso all'intervento, a meno che detti beni non siano ceduti nell'ambito di operazioni di cessione d'azienda o di ramo d'azienda.
- qualora ai beni del medesimo programma oggetto della concessione siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;
- qualora l'iniziativa non venga ultimata entro il termine massimo di ultimazione dell'iniziativa agevolata;
- qualora, nel corso di realizzazione del programma di investimenti, venga modificato l'indirizzo produttivo dell'impianto, con il conseguimento di produzioni finali diverse dalle produzioni indicate nel programma originario già approvato;
- qualora entro 180 giorni dalla data del provvedimento di concessione non sia stato realizzato almeno il 20% del totale degli investimenti complessivi, al netto dell'IVA 

Il contributo è restituito dall'impresa beneficiaria maggiorato dell'interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data della richiesta di restituzione del contributo.

I dati che entreranno in possesso della Regione Sardegna a seguito del presente bando, saranno trattati nel rispetto della Legge 675/96 e s.m.i.

ART.16

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente bando è esentato dalla notifica alla Commissione Europea in quanto emanato in applicazione del Regolamento (CE) N. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato degli aiuti di importanza minore ("de minimis").

Il presente bando è adottato dalla Regione Autonoma della Sardegna in coerenza ed attuazione dei seguenti documenti di programmazione e atti normativi e deliberativi

- Quadro Comunitario di Sostegno (QCS) 2000-2006, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C 2000 del 1 agosto 2000, modificato con Decisione C(2004) 4689 del 30 novembre 2004, a seguito della riprogrammazione di metà percorso.
- Programma Operativo Regionale (POR) Sardegna 2000-2006, approvato dalla Commissione Europea in data 8 agosto 2000 – decisione C(2000) 2359, modificato in data 15 dicembre 2004 – Decisione C(2004) 5191, a seguito della riprogrammazione di metà percorso, e successivamente con Decisione C (2005) 4820 del 1.12.2005.
- Complemento di Programmazione del POR Sardegna approvato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta e notificato alla Commissione Europea il 2 dicembre 2005.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- Raccomandazione C(2003) 1422 della Commissione CE del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese., pubblicata sulla GU L 124 del 20.5.2003
- Delibera della Giunta Regionale n. 13/2 del 30 marzo 2006 di approvazione del quadro delle risorse finanziarie disponibili per la Progettazione Integrata
- Legge regionale 21 aprile 2005, n. 7, articolo 11;
- Regolamento (CE) n.448/2004 della Commissione Europea che modifica il regolamento (CE) n. 1685/2000 per quanto riguarda le norme di ammissibilità al cofinanziamento da parte dei Fondi strutturali
- Vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di aiuti di Stato, leggi regionali di settore e relative direttive di attuazione.

ART. 17

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente bando verrà reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S..

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Marianna Mossa, Responsabile del settore Pianificazione e programmazione delle aree di rilevante interesse naturalistico del Servizio Conservazione della Natura (tel 070/6066623, 070/6068052, 070/6066616; e-mail mmossa@regione.sardegna.it). Per qualsiasi informazione gli interessati possono rivolgersi al responsabile del procedimento dal lunedì al venerdì, dalle ore 11:00 alle ore 13:00.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Elenco Siti Natura 2000 della Regione Sardegna

Codice Natura 2000	Tipo di Sito	Denominazione	Superficie del sito (ha)	Comuni insistenti sul sito	Provincia interessata
ITB010001	SICp	Isola dell'Asinara	9669	Porto Torres	SS
ITB010002	SICp	Stagno di Pilo e di Casaraccio	1879	Stintino Sassari	SS SS
ITB010003	SICp	Stagno e Ginepreto di Platamona	1618	Sorso	SS
ITB010004	SICp	Foci del Coghinas	2267	Trinità d'Agultu e Vignola Badesi Valledoria	OT OT SS
ITB010006	SICp	Monte Russu	1971	Santa Teresa di Gallura Aglientu	OT OT
ITB010007	SICp	Capo Testa	1217	Santa Teresa di Gallura	OT
ITB010008	SICp	Arcipelago di La Maddalena	20955	La Maddalena Arzachena	OT OT
ITB010009	SICp	Capo Figari e Isola Figarolo	851	Golfo Aranci	OT
ITB010010	SICp	Isole di Tavolara, Molara e Molarotto	3764	Olbia	OT
ITB010011	SICp	Stagno di San Teodoro	816	San Teodoro	OT
ITB010042	SICp	Capo Caccia (con le Isole Foradada e Piana) e Punta del Giglio	7395	Alghero	SS
ITB010043	SICp	Coste e Isolette a Nord Ovest della Sardegna	3731	Stintino Sassari	SS SS
ITB010082	SICp	Isola Piana	510	Porto Torres	SS
ITB011102	SICp	Catena del Marghine e del Goceano	14984	Bultei Anela Bono Bottida Burgos Esporlatu Illorai Bolotona Lei Silanus Bortigali	SS SS SS SS SS SS SS NU NU NU NU



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Natura 2000	Tipo di Sito	Denominazione	Superficie del sito (ha)	Comuni insistenti sul sito	Provincia interessata
ITB011109	SICp	Monte Limbara	16588	Tempio Pausania Calangianus Berchidda Oschiri	OT OT OT OT
ITB011113	SICp	Campo di Ozieri e Pianure Comprese tra Tula e Oschiri	20437	Berchidda Oschiri Tula Ozieri Ardara Mores	OT OT SS SS SS SS
ITB011155	SICp	Lago di Baratz - Porto Ferro	1306	Alghero Sassari	SS SS
ITB012211	SICp	Isola Rossa - Costa Paradiso	5409	Trinità d'Agultu e Vignola Aglientu	OT OT
ITB020012	SICp	Berchida e Bidderosa	2639	Siniscola Orosei	NU NU
ITB020013	SICp	Palude di Osalla	981	Dorgali Orosei	NU NU
ITB020014	SICp	Golfo di Orosei	28941	Dorgali Urzulei Baunei	NU OG OG
ITB020015	SICp	Area del Monte Ferru di Tertenia	2633	Osini Gairo Tertenia Cardedu	OG OG OG OG
ITB020040	SICp	Valle del Temo	1947	Suni Bosa	OR OR
ITB020041	SICp	Entrotterra e Zona Costiera tra Bosa, Capo Marargiu e Porto Tangone	29634	Alghero Bosa Montresta Monteleone Rocca Doria Romana Padria Villanova Monteleone	SS OR OR SS SS SS SS
ITB021101	SICp	Altopiano di Campeda	4668	Bortigali Macomer Sindia	NU NU NU



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Natura 2000	Tipo di Sito	Denominazione	Superficie del sito (ha)	Comuni insistenti sul sito	Provincia interessata
ITB021103	SICp	Monti del Gennargentu	44713	Fonni Desulo Aritzo Villagrande Strisaili Arzana Gairo Seui Ussassai Sadali Seulo	NU NU NU OG OG OG OG OG CA CA
ITB021107	SICp	Monte Albo	8832	Lula Galtelli Loculi Irgoli Lodè Siniscola	NU NU NU NU NU NU
ITB021156	SICp	Monte Gonare	796	Orani Sarule	NU NU
ITB022212	SICp	Supramonte di Oliena, Orgosolo e Urzulei - Su Sercone	23487	Oliena Dorgali Orgosolo Urzulei Talana	NU NU NU OG OG
ITB022214	SICp	Lido di Orrì	485	Tortolì	OG
ITB022215	SICp	Riu Sicaderba	93	Arzana	OG
ITB022217	SICp	Su de Maccioni - Texile di Aritzo	450	Aritzo Belvì	NU NU
ITB030016	SICp	Stagno di S'Ena Arrubia e territori limitrofi	279	Arborea Santa Giusta	OR OR
ITB030032	SICp/Z SC	Stagno di Corru S'Ittiri	5699	Arborea Terralba Guspini Arbus	OR OR MC MC
ITB030033	SICp	Stagno di Pauli Maiori di Oristano	385	Santa Giusta Palmas Arborea	OR OR
ITB030034	SICp/Z SC	Stagno di Mistras di Oristano	1614	Oristano Cabras	OR OR



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Natura 2000	Tipo di Sito	Denominazione	Superficie del sito (ha)	Comuni insistenti sul sito	Provincia interessata
ITB030035	SICp	Stagno di Sale 'e Porcus	697	San Vero Milis Riola Sardo	OR OR
ITB030036	SICp	Stagno di Cabras	4806	Cabras Riola Sardo Nurachi	OR OR OR
ITB030037	SICp	Stagno di Santa Giusta	1144	Oristano Santa Giusta	OR OR
ITB030038	SICp	Stagno di Putzu Idu (Salina Manna e Pauli Marigosa)	594	San Vero Milis	OR
ITB030039	SICp	Isola Mal di Ventre	375	Cabras	OR
ITB030080	SICp	Catalano	122	Cabras	OR
ITB031104	SICp	Media Valle del Tirso e Altopiano di Abbasanta - Rio Siddu	8999	Paulilatino Fordongianus Busachi Ulà Tirso Ghilarza Ardauli Tadasuni Sorradile Soddi Aidomaggiore Sedilo Bidoni	OR OR OR OR OR OR OR OR OR OR OR OR
ITB032201	SICp	Riu Sos Mulinos - Sos Lavros - M. Urtigu	26	Santu Lussurgiu Bonarcado	OR OR
ITB032219	SICp	Sassu - Cirras	248	Santa Giusta	OR
ITB032228	SICp	Is Arenas	1283	Cuglieri Narbolia San Vero Milis	OR OR OR
ITB032229	SICp	Is Arenas S'Acqua e S'Ollastu	317	Arbus	MC
ITB032239	SICp	San Giovanni di Sinis	2.8	Cabras	OR
ITB040017	SICp	Stagni di Murtas e S'Acqua Durci	745	Villaputzu	CA
ITB040018	SICp	Foce del Flumendosa - Sa Praia	520	Villaputzu Muravera	CA CA
ITB040019	SICp	Stagni di Colostrai e delle Saline	1151	Muravera	CA
ITB040020	SICp	Isola dei Cavoli, Serpentara e Punta Mulentis	3427	Villasimius	CA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Natura 2000	Tipo di Sito	Denominazione	Superficie del sito (ha)	Comuni insistenti sul sito	Provincia interessata
ITB040021	SICp	Costa di Cagliari	2612	Maracalagonis Sinnai Villasimius	CA CA CA
ITB040022	SICp	Stagno di Molentargius e territori limitrofi	1279	Cagliari Quartu Sant'Elena	CA CA
ITB040023	SICp	Stagno di Cagliari, Saline di Macchiareddu, Laguna di S. Gilla	5982	Cagliari Capoterra Elmas Assemini	CA CA CA CA
ITB040024	SICp	Isola Rossa e Capo Teulada	3713	Teulada	CA
ITB040025	SICp	Promontorio, Dune e Zona Umida di Porto Pino	2705	Teulada Sant'Anna Arresi Masainas	CA CI CI
ITB040026	SICp	Isola del Toro	63	Sant'Antioco	CI
ITB040027	SICp	Isola di San Pietro	9275	Carloforte	CI
ITB040028	SICp	Punta S'Aliga	691	Portoscuso San Giovanni Suergiu	CI CI
ITB040029	SICp	Costa di Nebida	8438	Bugerru Iglesias Gonnesa Portoscuso	CI CI CI CI
ITB040030	SICp	Capo Pecora	3847	Fluminimaggiore Arbus	CI MC
ITB040031	SICp	Monte Arcuentu e Rio Piscinas	11487	Gonnosfanadiga Guspini Arbus	MC MC MC
ITB040051	SICp	Brunco de Su Monte Moru - Geremeas (Mari Pintau)	136	Quartu Sant'Elena	CA
ITB040055	SICp	Campu Longu	107	Villasimius	CA
ITB040071	SICp	Da Piscinas a Riu Scivu	2854	Arbus	MC



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Natura 2000	Tipo di Sito	Denominazione	Superficie del sito (ha)	Comuni insistenti sul sito	Provincia interessata
ITB040081	SICp	Isola della Vacca	60	Sant'Antioco	CI
ITB041105	SICp	Foresta di Monte Arcosu	30353	Decimomannu Villaspeciosa Nuxis Santadi Teulada Domus de Maria Pula Villa San Pietro Sarroch Uta Siliqua Assemini Capoterra	CA CA CI CI CA CA CA CA CA CA CA CA CA
ITB041106	SICp	Monte dei Sette Fratelli e Sarrabus	9290	Burcei San Vito Castiadas Sinnai Maracalagonis	CA CA CA CA CA
ITB041111	SICp	Monte Linas - Marganai	23626	Villacidro Domusnovas Iglesias Gonnosfanadiga Arbus Fluminimaggiore	MC CI CI MC MC CI
ITB041112	SICp	Giara di Gesturi	6393	Albagiara Assolo Nureci Nuragus Genoni Gesturi Tuili Setzu Genuri Sini Gonnosnò	OR OR OR CA OR MC MC MC MC OR OR



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Natura 2000	Tipo di Sito	Denominazione	Superficie del sito (ha)	Comuni insistenti sul sito	Provincia interessata
ITB042207	SICp	Canale su Longuvresu	7.9	Pula	CA
ITB042208	SICp	Tra Punta Giò la Salina e Punta Maggiore	9.1	Calasetta	CI
ITB042209	SICp	A Nord di Sa Salina (Calasetta)	4.7	Calasetta	CI
ITB042210	SICp	P. Giunchera	54	Calasetta Sant'Antioco	CI CI
ITB042216	SICp	Sa Tanca e Sa Mura - Foxi Durci	16	Pula	CA
ITB042218	SICp	Stagno di Piscinnì	443	Domus de Maria Teulada	CA CA
ITB042220	SICp	Serra is Tres Portus (Sant'Antioco)	258	Sant'Antioco	CI
ITB042223	SICp	Stagno di Santa Caterina	614	Sant'Antioco San Giovanni Suergiu	CI CI
ITB042225	SICp	Is Pruinis	95	Sant'Antioco	CI
ITB042226	SICp	Stagno di Porto Botte	1227	San Giovanni Suergiu Giba Masainas	CI CI CI
ITB042230	SICp	Porto Campana	197	Domus de Maria	CA
ITB042231	SICp	Tra Forte Village e Perla Marina	0.32	Pula	CA
ITB042233	SICp	Punta di Santa Giusta (Costa Rei)	4.6	Castiadas Muravera	CA CA
ITB042234	SICp	M. Mannu - M. Ladu (Colline di M. Mannu e M. Ladu)	199	Serrenti	MC
ITB042236	SICp	Costa Rei	0.52	Muravera	CA
ITB042237	SICp	Monte San Mauro	642	Guasila Genico Guamaggiore	CA CA CA
ITB042241	SICp	Riu S. Barzolu	284	Sinnai	CA
ITB042242	SICp	Torre del Poetto	9.3	Cagliari	CA
ITB042243	SICp	Monte Sant'Elia, Cala Mosca e Cala Fighera	26	Cagliari	CA
ITB042247	SICp	Is Compinxius - Campo Dunale di Bugerru - Portixeddu	626	Buggerru	CI
ITB042250	SICp	Da Is Arenas a Tonnara (Marina di Gonnesa)	528	Gonnesa	CI

SS=SASSARI OT=OLBIA TEMPIO NU=NUORO OR=ORISTANO MC=MEDIO CAMPIDANO CI=CARBONIA IGLESIAS CA=CAGLIARI



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA